

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6326 del 14/12/2021
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Societa' HERA S.p.A. con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat, n. 2/4 ed impianto di depurazione nel Comune di Cento (FE), localita' Buonacompra (FE), Via Orologi - Agglomerato Buonacompra-codice AFE0197. Autorizzazione Unica Ambientale per il collettamento degli agglomerati di Alberone-codice AFE 0032 e Pilastrello-codice AFE 0033, all'agglomerato di Buonacompra e successivo trattamento in nuovo impianto di depurazione.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6536 del 14/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 16159/2021/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Società **HERA S.p.A.** con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat, n. 2/4 ed impianto di depurazione nel Comune di Cento (FE), località Buonacompra (FE), Via Orologi - **Agglomerato Buonacompra-codice AFE0197**. **Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) per il **collettamento degli agglomerati di Alberone-codice AFE 0032 e Pilastrello-codice AFE 0033, all'agglomerato di Buonacompra e successivo trattamento in nuovo impianto di depurazione.**

#### LA RESPONSABILE

VISTA la nota della Società HERA S.p.A., Prot. n. 47161/21 del 17.05.2021 (Prot. Arpae n. PG/2021/77731 del 17.05.2021), con cui ha trasmesso la *documentazione per rilascio AUA agglomerato di Buonacompra Comune di Cento (FE)*;

VISTA l'istanza allegata alla nota Prot. n. 47161/2021 sopra citata, presentata dalla stessa Società nella persona di Gelli Paolo in qualità di Procuratore Speciale di HERA S.p.A., con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per l'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane riguardante l'**Agglomerato di Buonacompra-codice AFE0197**, attualmente autorizzato con atto di A.U.A. n. 4438 del 26.09.2019;

VISTA la nota della Società HERA S.p.A., Prot. n. 47161/21 del 20.05.2021 (Prot. Arpae n. PG/2021/80576 del 21.05.2021), con cui ha trasmesso integrazioni alla suddetta domanda di A.U.A.;

CONSIDERATO che la suddetta istanza è stata presentata dalla Società per ottenere il titolo abilitativo riguardante le matrici “scarichi idrici” e “rumore”, per l'intervento di collettamento degli agglomerati di Alberone (codice AFE 0032) e Pilastrello (codice AFE 0033) all'agglomerato di Buonacompra (codice AFE 0197) e successivo trattamento in un nuovo impianto di depurazione di tipo biologico, ubicato nel Comune di Cento (FE), località Buonacompra, Via Orologio;

VISTO l'Allegato IV, “Impianti e attività in deroga” - Parte I “Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 1”, alla Parte Quinta, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. che ricomprende, in particolare, il Punto p)-bis: “Linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 m /h di acque trattate per trattamenti di tipo chimico/fisico: in caso di impianti che prevedono sia un trattamento biologico, sia un trattamento chimico/fisico, devono essere rispettati entrambi i requisiti”;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35”, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

VISTI:

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

la L.R. n. 5/06;

la L.R. n. 21/2012;

la L. n. 447/95;

VISTE altresì:

la Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 201 del 22.02.2016. “Approvazione della Direttiva concernente *Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane*”, contenente tra l'altro le tempistiche di redazione dei progetti definitivi e di realizzazione degli interventi di adeguamento, che dovranno essere approvate da ATERSIR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 Aprile 2019, n. 569: “Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla D.G.R. n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;

DATO ATTO che con l'atto n. DET-AMB-2019-4438 del 26.09.2019:

- è stata adottata da Arpae l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane a servizio degli agglomerati in Comune di Cento (FE), località Alberone (codice agglomerato AFE0032) e località Buonacompra (codice agglomerato AFE0197);
- in particolare, sono stati autorizzati gli scarichi di seguito indicati:
  - vasca imhoff di Alberone, via Ghisellini, in uscita dal sistema di trattamento esistente, unitamente allo scarico dello scolmatore di piena dello stesso sistema di trattamento, nel corpo idrico ricettore Scolo Salione;
  - scarico non depurato di Buonacompra, via degli Orologi, nel corpo idrico ricettore Condotto Bastardo;

DATO ATTO che con l'atto n. DET-AMB-2019-4232 del 16.09.2019:

- è stata adottata da Arpae l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato in Comune di Cento (FE), località Pilastrello (codice agglomerato AFE0033);
- in particolare, è stato autorizzato lo scarico della vasca imhoff a servizio dell'agglomerato di Pilastrello, nel corpo idrico superficiale Condotto Generale;

DATO ATTO che gli atti n. 4438/2019 e n. 4232/2019, sopra citati, hanno scadenza in data 31.12.2021, termine in cui dovrà essere realizzato l'adeguamento della rete fognaria;

DATO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto sono regolarmente in vigore l'atto n. DET-AMB-2019-4438 del 26.09.2019 e l'atto n. DET-AMB-2019-4232 del 16.09.2019, precedentemente citati;

VISTA la nota dello scrivente Servizio SAC di Arpae, Prot. n. PG/2021/94242 del 16.06.2021 di avvio del procedimento amministrativo, indizione della Conferenza di Servizi Semplificata e invio della documentazione al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e al Comune di Cento, con richiesta di parere, informando l'Agenzia ATERSIR e la Regione Emilia Romagna;

VISTO il parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 11100 del 29.06.2021, acquisito al Prot. di Arpae n. PG/2021/101795 del 29.06.2021, con cui comunica quanto segue:

“il progetto in esame risulta, in linea di massima, rispondente a quanto già autorizzato, per gli aspetti di competenza, ad ATERSIR con nota prot. cons. n. 5002 del 22.03.2017 (riguardante il progetto di collettamento di Alberone al depuratore di Buonacompra e la realizzazione del nuovo depuratore di Buonacompra) e ad HERA SPA HOLDING con nota prot. cons. n. 3024 del 26.02.2020 (riferito al progetto per l'adeguamento della rete fognaria di Pilastrello), per cui si confermano i pareri favorevoli già espressi. Al fine di una più completa e miglior definizione delle opere, si ritiene comunque opportuno richiedere ad HERA S.p.A. di aggiornare la planimetria “ALBERONE – Scolmatore” (TAV.\_01 Aprile 2021), poiché riporta significative difformità rispetto a quanto già precedentemente valutato. Pertanto, si chiede di rappresentare graficamente la nuova struttura di sfioro, con particolare riferimento all'altimetria delle tubazioni all'interno del pozzetto scolmatore, indicando anche in planimetria il posizionamento delle sezioni rappresentate graficamente. I nuovi elaborati verranno utilizzati per aggiornare d'ufficio la documentazione relativa alla vigente concessione relativa alle opere di scarico nello Scolo Salione Nuovo. A tal proposito si precisa che, in base alla documentazione precedente, la tubazione di scarico prevista a quota 9,64 risultava dotata di valvola antiriflusso, in conseguenza della necessità di impedire il travaso dell'acqua dallo Scolo Salione Nuovo, che in periodo irriguo si attesta mediamente a quota

10,20. Per un miglior inquadramento della situazione si richiede di inserire nella planimetria complessiva dell'impianto anche le reti entranti ed uscenti, con le relative indicazioni di flusso. Si fa presente che, in sede di rilascio della concessione per le opere, è stata segnalata l'esigenza di ricevere da parte di HERA SPA la formale richiesta di NULLA OSTA IDRAULICO, relativamente all'immissione nel Condotto Generale delle acque in eccesso provenienti dal nuovo sfioratore di Pilastrello”;

VISTA la Relazione Tecnica del Servizio Territoriale di Arpae-Ferrara, Prot. n. PG/2021/101864 del 29.06.2021 nella quale, in particolare, esprime quanto di seguito riportato:

“Allo stato attuale:

- L'agglomerato di Alberone è dotato di una fossa imhoff da 800 AE che è stata gravemente danneggiata a seguito degli eventi sismici del Maggio 2012, rendendo necessario un sollecito intervento di bonifica. L'impianto verrebbe dunque dismesso e sostituito da un sollevamento, che convoglierebbe i liquami al depuratore di progetto;
- L'agglomerato di Buonacompra è dotato di un sistema fognario privo di trattamento finale, che scarica direttamente nel condotto Bastardo;
- L'agglomerato di Molino Albergati è dotato di sistema fognario privo di trattamento finale, che scarica direttamente nel canale di Cento;
- L'agglomerato di Pilastrello è dotato di una fossa Imhoff; tale impianto sarà dismesso e sostituito da un sollevamento, che convoglierebbe i liquami in testa alla fognatura di Buonacompra.

Pertanto, gli impianti esistenti trattano solo i liquami scaricati delle frazioni di Alberone e Pilastrello, mentre Buonacompra e Molino Albergati scaricano direttamente in acque superficiali.

Il progetto prevederebbe 3 stralci di realizzazione:

- 1° stralcio, collettamento delle reti fognarie di Alberone e Buonacompra (con 2 sollevamenti)
- 2° stralcio, collettamento di Pilastrello
- 3° stralcio, collettamento di Molino Albergati.

La zona individuata per l'ubicazione dell'impianto di nuova realizzazione sarebbe a ridosso del canale consorziale Condotta Generale, all'altezza dell'incrocio con via Orologi; tale area sarebbe stata scelta, in particolare, per le motivazioni di seguito riportate:

- l'entrata si troverebbe su una via già asfaltata, via Orologi, al fine di agevolare la movimentazione dei mezzi sia in fase di realizzazione dell'opera, che in quella di gestione dell'impianto in modo da limitare il sollevamento delle polveri;
- lo scarico delle acque depurate avverrà nel Condotta Generale, canale con la portata maggiore nella zona di interesse, in modo da contenere fenomeni di eutrofizzazione del corpo idrico recettore; - notevole distanza dal centro abitato di Buonacompra, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale sulla popolazione, in particolare per quanto attiene a rumore, cattivi odori ed impatto visivo; - posizione intermedia tra Buonacompra ed Alberone, in modo da contenere la lunghezza, delle linee in pressione che alimenteranno il depuratore, dai sollevamenti che saranno realizzati accanto agli scarichi terminali delle due frazioni.

L'agglomerato di Buonacompra prevederebbe un carico nominale di progetto pari a 1.900 AE, con carico servito e trattato dalla rete fognaria pari a 1.059 AE (406 AE afferenti Buonacompra, 395 ad Alberone e 258 a Pilastrello).

L'impianto di depurazione di Buonacompra consterebbe di 2 linee:

- Linea Acque, caratterizzata dalle fasi di grigliatura fine, dissabbiatura, disoleatura, ossidazione a biomassa sospesa, denitrificazione, sedimentazione secondaria e disinfezione finale;
- Linea Fanghi, caratterizzata dalle fasi di digestione aerobica e post ispessitore.

La planimetria relativa al Bacino Fognario individua i seguenti scarichi:

- scolmatore S1 di Pilastrello nel Condotto Generale attualmente autorizzato con DET-AMB-2019-4232 del 16.09.2019 con scadenza 31.12.2021;
- scolmatore S2 di Alberone in Canale Salione attualmente autorizzato con DET-AMB-2019-4438 del 26.09.2019 con scadenza 31.12.2021;
- scolmatore S3 di Buonacompra in Scolo Bastardo attualmente autorizzato con DET-AMB-2019-4438 del 26.09.2019 con scadenza 31.12.2021;
- by pass SC in testa all'impianto di depurazione nel Condotto Generale.

Relativamente al dimensionamento di tali manufatti, le portate diluite dei manufatti afferenti all'impianto sono calcolate sulla base di un fattore 5 di diluizione partendo dalle portate medie di secco, in accordo alla Linea Guida per la progettazione delle reti fognarie Hera, pag. 14, capitolo scolmatori dove si legge: "... dovrà assicurare un grado di diluizione minimo di attivazione dello scolmo pari 5 volte la portata media nera."

Ciò premesso, si ritiene che il progetto riguardante il collettamento degli agglomerati di Alberone (cod. AFE0032) e Pilastrello (cod. AFE 0033) all'agglomerato di Buonacompra (cod. AFE 0197) e successivo trattamento in impianto di depurazione di tipo biologico, sia migliorativo rispetto alla situazione attuale pertanto, lo scrivente ufficio, non evidenzia elementi di carattere ambientali ostativi al rilascio dell'AUA per l'attività di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane con impianto di depurazione sito in Comune di Cento (FE), località Buonacompra con scarico nel Condotto Generale, che dovrà rispettare i limiti tabellari previsti alla tab. 3, punto 7, della D.G.R. 1053/2003, a condizione che il pozzetto di campionamento che verrà realizzato:

- sia di dimensioni comprese tra cm 50x50 e cm 60x60, per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza;

- sia dotato di un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta.”;

VISTO il parere favorevole del Comune di Cento, Prot. n. 40081/2021 del 08.07.2021, acquisito al Prot. di Arpae n. PG/2021/107421 del 08.07.2021, riguardante le matrici “scarichi” e “rumore” nel quale esprime quanto di seguito indicato:

“Matrice Acqua/Suolo: valutata la documentazione agli atti, la progettualità d’impianto, la localizzazione del sito e sulla base della natura dell’opera ritenute trascurabili le interazioni con la componente ambientale suolo e sottosuolo, per quanto di competenza, non si evincono motivi ostativi al procedimento autorizzativo;

Matrice Rumore: In base alla classificazione acustica adottata dal Consiglio Comunale in data 18.12.2005 con Deliberazione n. 139, si rileva che l’area su cui insiste l’impianto e l’attività soggetta ad autorizzazione, ricade all’interno della Classe III “aree di tipo misto” ed è inserita in un contesto in cui sono presenti anche se in minima parte, ricettori abitativi. Richiamate le disposizioni riportate nelle Circolari di Indirizzo della Provincia di Ferrara, da ultima la “Terza Circolare di Indirizzo”, Prot. 40374 del 02.09.2014 e s.m.i. e vista la documentazione a corredo dell’istanza e preso atto che i livelli di rumore assoluti e differenziali previsti restano inferiori ai limiti normativi, ritenuto di non richiedere ulteriori approfondimenti in merito alle emissioni sonore dell’attività in questione, per quanto di propria competenza, si esprime parere favorevole”;

VISTA la nota di questo Servizio, Prot. n. PG/2021/109549 del 13.07.2021, di richiesta integrazioni, con allegato il parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 11100/2021 prima citato, trasmessa ad HERA S.p.A. con successiva nota Prot. n. PG/2021/156426 del 11.10.2021 (per riscontro mancato invio);

VISTA la nota di HERA S.p.A., Prot. n. 97464/21 del 27.10.2021, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2021/166172 del 27.10.2021, con cui ha trasmesso la documentazione integrativa riguardante la tavola aggiornata dello scolmatore di Alberone e copia della richiesta di Nulla Osta idraulico relativamente all'immissione nel Condotto Generale delle acque in eccesso provenienti dal nuovo sfioratore di Pilastrello;

VISTA la nota di questo Servizio, Prot. n. PG/2021/169432 del 04.11.2021 di trasmissione documentazione integrativa in particolare al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per l'espressione del parere in merito all'idoneità della stessa;

VISTA la nota di HERA S.p.A., Prot. n. 108857/21 del 01.12.2021, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2021/185419 del 01.12.2021, con cui:

- ha trasmesso la planimetria del nuovo depuratore (poi reinviata tramite e-mail in data 07.12.2021, dall'Ing. Zanella Marcello, per inserimento della scritta relativa al pozzetto di campionamento);
- ha trasmesso copia delle integrazioni inviate al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in data 19.11.2021;
- segnala di essere in attesa del formale recepimento, da parte della Regione Emilia Romagna, delle nuove scadenze di adeguamento degli agglomerati, ad aggiornamento di quanto previsto dalla D.G.R. n. 569/2019 e dalle prescrizioni autorizzative vigenti;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 19335 del 10.12.2021 (trasmessa ad HERA S.P.A. e per conoscenza a questo Servizio Arpae), acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2021/189815 del 10.12.2021, con cui:

- prende atto degli aggiornamenti ricevuti relativi alle opere effettivamente eseguite presso l'impianto di Alberone, nell'ambito del progetto di dismissione del depuratore di Alberone e contestuale collegamento della rete fognaria al depuratore di Buonacompra e conferma il proprio precedente parere favorevole rilasciato con Prot. Cons. n. 11100 del 29.06.2021;
- precisa che sono confermati anche i pareri già espressi, per gli aspetti di competenza, ad Atersir con nota Prot. Cons. n. 5002 del 22.03.2017 (riguardante il progetto di collettamento di Alberone al depuratore di Buonacompra) e ad HERA S.p.A. Holding con nota prot. Cons. n. 3204 del 26.02.2020 (riferito al progetto per l'adeguamento della rete fognaria di Pilastrello);
- precisa inoltre, relativamente al rivestimento della scarpata previsto a protezione dello Scolo Salione nuovo, che il medesimo dovrà svilupparsi longitudinalmente alla scarpata stessa, per almeno m 5 a monte e m 5 a valle dell'asse della tubazione di scarico esistente DN315;
- indica che i nuovi elaborati grafici verranno utilizzati per aggiornare d'ufficio la documentazione relativa alla vigente concessione riguardante l'opera di scarico nello Scolo Salione Nuovo;

VERIFICATO che, come dichiarato dalla Ditta nella domanda di A.U.A., la D.G.R. n. 569/2019 individua l'agglomerato cod. AFE0032 con il nome "Alberone di Cento" - consistenza 395 Abitanti Equivalenti, l'agglomerato cod. AFE0197 con il nome "Buonacompra" - consistenza 406 Abitanti Equivalenti e l'agglomerato cod. AFE0033 con il nome "Pilastrello" - consistenza 258 Abitanti Equivalenti, per un totale di 1.059 Abitanti Equivalenti;

VISTO che, come dichiarato dalla Ditta nella domanda di A.U.A., il nuovo impianto di depurazione di tipo biologico ubicato a Buonacompra, in Via Orologi, ha una potenzialità nominale di progetto pari a 1900 AE;

VERIFICATO che l'intervento proposto rientra nei progetti previsti dalla D.G.R. n. 201/2016 e dalla D.G.R. n. 569/2019, con priorità 1A nella tabella degli agglomerati di consistenza compresa tra i 200 e i 1.999 AE;

VERIFICATO altresì che il collettamento di Molino Albergati, rientra nei progetti previsti dalla D.G.R. n. 201/2016 e dalla D.G.R. n. 569/2019, con priorità 3 nella tabella degli agglomerati di consistenza compresa tra i 50 e i 1.999 AE;

VISTO il programma ATERSIR approvato dal Consiglio d'Ambito in data 19 Dicembre 2016, con il quale tra l'altro, è stato aggiornato, il Programma degli interventi dei piani precedentemente approvati, che prevede:

- la realizzazione del collegamento degli scarichi degli agglomerati di Alberone e Buonacompra al nuovo depuratore in via di realizzazione in zona Buonacompra, entro la fine del 2021;
- la realizzazione del collegamento degli scarichi dell'agglomerato di Pilastrello al nuovo depuratore in via di realizzazione di Alberone - Buonacompra, entro la fine del 2021;

RITENUTE ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale contenute negli atti sopra citati, non oggetto di modifica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale per il collettamento degli agglomerati di Alberone (codice AFE 0032) e Pilastrello (codice AFE 0033) all'agglomerato di Buonacompra (codice AFE 0197) e successivo trattamento in un nuovo impianto di depurazione di tipo biologico, ubicato nel Comune di Cento (FE), località Buonacompra, Via Orologio;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente

e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

DATO ATTO che con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

DATO ATTO che la Ditta HERA S.p.A., con la nota Prot. n. 48959/21 del 20.05.2021, ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo, conservando la marca da bollo numero identificativo 01191518610159 del 15.03.2021, assieme al presente atto;

DATO ATTO che con D.D.G. n. 102/2019 è stato conferito alla sottoscritta, incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'Incarico di Funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

#### **A D O T T A**

l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare alla Società **HERA S.p.A.**, C.F. n. 04245520376 e P.IVA n. 03819031208, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Bologna, Via Berti Pichat n.

2/4, per l'esercizio dell'attività di **raccolta e depurazione delle acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato di Buonacompra-codice AFE 0197, con collettamento allo stesso degli agglomerati di Alberone-codice AFE 0032 e Pilastrello-codice AFE 0033 e successivo trattamento in un nuovo impianto di depurazione** di tipo biologico, ubicato nel Comune di Cento (FE), località Buonacompra, Via Orologio.

1) Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Arpae
Rumore	Nulla Osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11	Comune

2) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### A) SCARICHI IDRICI

1. La Società HERA S.p.A. dovrà comunicare tempestivamente la conclusione dei lavori relativi agli step indicati nella premessa del presente atto;
2. **La rete fognaria e i sistemi di depurazione** devono corrispondere a quelli rappresentati negli elaborati uniti a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "1", Allegato "2" e Allegato "3"**;

3. **Lo scarico fognario del depuratore** in Comune di Cento loc. Buonacompra, Via Orologi, nel corpo idrico ricettore Condotta Generale, di cui alla planimetria unita al presente atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "3"**, deve rispettare i limiti tabellari previsti alla tab. 3, punto 7), della D.G.R. n. 1053/2003, ovvero:
- Solidi sospesi totali:  $\leq 80$  mg/l
  - BOD5 (come O2):  $\leq 40$  mg/l
  - COD (come O2):  $\leq 160$  mg/l
  - Azoto ammoniacale:  $\leq 25$  mg/l
  - Grassi e oli animali/vegetali:  $\leq 20$  mg/l.
4. **L'Ente gestore deve effettuare autocontrolli**, per i parametri sopra menzionati, secondo le metodologie previste dall'Allegato 5, alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, allo scarico dell'impianto e sulle acque in entrata, **con una frequenza di campionamento semestrale**. I dati risultanti dalle analisi devono essere trasmessi all'Arpae di Ferrara;
5. Gli autocontrolli sopramenzionati dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente e del Protocollo d'Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane, nei casi ivi previsti;
6. Relativamente ai campionamenti di autocontrollo eseguiti dalla Ditta, si precisa che con il termine "semestrale" si intende una frequenza di 180 giorni max di intervallo fra un autocontrollo e l'altro, calcolati a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo. Per questo intervallo viene inoltre definito un range di tolleranza di 30 giorni prima e dopo. In caso di impossibilità di eseguire le analisi in questo periodo, ad es. per condizioni meteoriche o altro, il Gestore do

vrà fornire tempestiva comunicazione motivata ed Arpae, annotando sul registro relativo agli autocontrolli, la data di fermata e di riavvio dell'attività;

7. Il titolare dell'autorizzazione deve tenere un registro nel quale devono essere annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento dell'impianto;
8. Gli scaricatori di piena, indicati con le sigle "S1", "S2" e "S3" nella planimetria allegata al presente atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "3"**, a servizio di questa rete fognaria, devono essere mantenuti costantemente accessibili per la manutenzione da parte del gestore e per eventuali ispezioni atte a verificarne il corretto funzionamento, devono essere dimensionati in modo tale da impedire, in caso di evento meteorico, il versamento diretto, nel corpo idrico ricettore, delle acque pluviali sino ad un volume pari a cinque volte la portata media oraria di tempo secco;
9. Il valore della portata di sfioro dello scolmatore di piena deve essere maggiore del 30% della portata massima di tempo secco della rete fognaria;
10. L'impianto di depurazione non dovrà recare nocumento a persone o a cose, in particolare per gli odori e aerosol;
11. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
12. In occasione di manutenzioni ordinarie e straordinarie si dovranno adottare, qualora sia possibile tecnicamente e a livello gestionale, misure alternative all'utilizzo del by-pass, smaltendo i reflui mediante conferimento degli stessi ad altro impianto;
13. Le modalità di scarico nel corso d'acqua devono evitare il verificarsi di possibili pregiudizi per la salute e l'Ambiente, quali percolazioni incontrollate, inconvenienti igienici, ristagni a cielo

aperto, proliferazioni di insetti, con particolare attenzione al periodo in cui il corpo idrico ricevente dello scarico ha portata nulla;

14. Il punto assunto per il campionamento ed il controllo dello scarico dell'impianto di depurazione, nella planimetria allegata (**Allegato "2"**), deve essere mantenuto costantemente accessibile per gli accertamenti;
15. E' fatto divieto di raggiungere i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
16. Il controllo va effettuato in un pozzetto di campionamento posto immediatamente a monte di ogni scarico finale nel corpo ricevente, autorizzato con il presente atto, che dovrà essere mantenuto costantemente accessibile per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo. Tra il pozzetto di campionamento ed il punto di scarico non dovranno essere presenti altri scarichi soggetti ad autorizzazione ai sensi della normativa vigente;
17. Ogni pozzetto di ispezione e controllo dovrà essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta. L'apertura per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50X50 e 60X60 cm. per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza: **qualora i pozzetti non risultino avere tali caratteristiche, gli stessi dovranno essere adeguati entro 180 giorni dal rilascio del presente atto;**
18. La Ditta dovrà assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi;
19. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere

mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;

20. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la Ditta dovrà immediatamente comunicare ad Arpae e al Comune, anche a mezzo fax, entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate;
21. La presente autorizzazione è condizionata alle prescrizioni idrauliche emanate dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara nei pareri espressi con nota Prot. Cons. n. 5002 del 22.03.2017 (riguardante il progetto di collettamento di Alberone al depuratore di Buonacompra), con nota Prot. Cons. n. 3204 del 26.02.2020 (riferito al progetto per l'adeguamento della rete fognaria di Pilastrello), al parere Pro. Cons. n. 19335 del 10.12.2021 e/o eventuali accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni delle acque nei corpi idrici ricettori.

## **B) IMPATTO ACUSTICO**

Autorizzato senza prescrizioni.

**Il presente provvedimento SOSTITUISCE, dalla data di rilascio da parte di Arpae alla Società HERA S.p.A.**

- **l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2019-4232 del 16.09.2019, adottata per l'esercizio dell'attività di raccolta e depurazione acque reflue urbane dell'agglomerato di Pilastrello, nel Comune di Cento (FE);**

→ **l'Autorizzazione Unica Ambientale**, atto n. DET-AMB-2019-4438 del 26.09.2019, adottata per l'esercizio dell'attività di raccolta e depurazione acque reflue urbane degli agglomerati di Buonacompra e Alberone, nel Comune di Cento (FE).

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae formale domanda per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare all'Arpae una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5, comma 1 e comma 2, del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità di 15 anni dalla data di rilascio del presente atto, da parte di Arpae.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

Il presente provvedimento, a cui dovrà essere allegata, da parte del proponente, la marca da bollo numero identificativo 01191518610159 del 15.03.2021, è efficace a decorrere dalla data dell'avvenuta notifica al richiedente e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni in esso riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato tramite PEC alla Società HERA S.p.A. e trasmesso al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, al Servizio Ambiente del Comune di Cento, all'ATERSIR-Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e alla Regione Emilia Romagna-Servizio Tutela e Risanamento acqua, aria e agenti fisici.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

*firmato digitalmente*  
La Responsabile del Servizio  
*Dott.ssa. Marina Mengoli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**